

GAZZETTA DI MANTOVA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1664

Dirazione, redazione: via Friariforma 32, 46100 Mantova, tel. 0376 30311 (fax 0376 303283) - Abbonamenti: corso Umberto I 26, tel. 0376 303245
Amministrazione: tel. 0376 303241-2 - Diffusione: tel. 0376 303243-4 - Spediziona in abbonamento postale - 456 - Art. 2 comma 208 legge 662/96 Stato di Mantova

LETTERE & OPINIONI

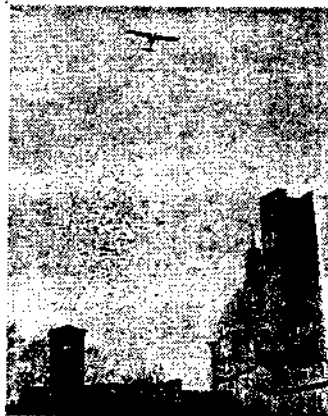
34

Domenica

9 dicembre 2001

TESTIMONIANZA

Aids, mai più indifferenza



Il volantinaggio dal cielo

Sono una «ragazza» di 43 anni della provincia di Lecce di passaggio, in gita con altri amici, a Mantova. Mi dispiace dirLe che sono rimasta veramente sconvolta per ciò che, mi auguravo, non dovessi più vedere nella mia vita. Mi spiego: sono aggredita anch'io dal «male del secolo», cioè l'Aids, pensavo che solo giù da noi, essendo di cultura di molto più arretrati del nord, potessero accadere certe cose. Passeggiando per le vie di Mantova, stavamo ammirando dei negozi, quando ci è letteralmente piovuta addosso una marea di volantini lanciati da un aereo che transitava e girava sopra la città. In un primo momento non ho pensato di leggerli, mi sono detta: «Bah! La solita pubblicità!» Ma essendo molto nazionalista quella bandiera italiana mi attraeva e così ne ho raccolto uno al volo e... non posso descrivere come mi sono sentita quando ho letto il contenuto. A parte che la cosa mi toccava personalmente come altri tanti altri, ma mi sono tanto vergognata anche per i mantovani, per la loro indifferenza e pregiudizi nei nostri confronti. Ma come, hanno dimenticato che, oggi come oggi, non si contano più i morti per questa malattia: donne, bambini, uomini nel fiore degli anni. In

quel momento avrei voluto gridare: «Fermatevi, riflettete su ciò che è scritto, non copritevi la faccia e far finta che va tutto bene. Nel mondo, in Italia, a Mantova, col vostro continuo menefreghismo e falso perbenismo, non aiutate certo chi sta peggio di voi. E se dovesse succedere a qualcuno che vi è caro?» Perciò, caro Direttore, perdoni lo sfogo, ma sono parole dettate dal cuore. Cosa costa una carezza, un abbraccio o anche un piccolo contributo per la ricerca del vaccino contro questa «bestia» o sovvenzionare delle «Case Alloggio» per chi è malato e si trova in mezzo a una strada. Si sta male di più a vedere quanto poco sia importante, per chi sta bene, avere un minimo di solidarietà e fare un po' di volontariato in queste «Case» (poche, a quanto mi risulta) come l'Alfaomega che fa l'impossibile, a quanto sento, per aiutare chi è sfortunato come noi.

Vorrei che questa lettera fosse letta da molti e che possa fare il miracolo di ammorbire i cuori più duri e andare incontro a chi soffre e a chi li aiuta, magari in silenzio, ma questo lo sanno già. Sentitamente e Dolorosamente

Lettera firmata
Galatina (Lecce)